## ATTIVITA' SPECIFICHE

**Gioco del far finta**

Si tratta di un gioco simbolico, dove i bambini trasformano gli oggetti fisicamente presenti in ciò che immaginano nella propria mente, oppure scelgono dei personaggi e li fanno parlare, camminare, raccontare, assegnando loro dei ruoli e inventando meravigliose storie. In questo gioco, spesso, i bambini coinvolgono anche l'adulto nella messa in scena e questa partecipazione può aiutarli a permettersi di esprimere le loro emozioni, condividerle, riconoscerle. Si tratta di un gioco che permette il potenziamento delle abilità cognitive, emotive e relazionali. Anche i travestimenti possono essere un'ottima idea per sostenere lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione.

**Lettura di libri illustrati**

Attraverso l'unione tra immagini e parole, la lettura di queste storie permette ai bambini di entrare in contatto con la propria interiorità, avvicinarsi ai sentimenti dei personaggi, rispecchiarsi con loro o prenderne le distanze, incuriosirsi, farsi domande. La mediazione dell'adulto, inoltre, favorisce lo sviluppo di una maggior capacità di attenzione, un arricchimento del lessico e la possibilità di trovare risposte agli interrogativi più disparati.

1. Lettura di libri ad alta voce, ascolto di storie con audio-libri, dai **3 ai 6 anni** i bambini amano sempre più immedesimarsi nelle storie e nei personaggi che lo aiutano a superare ostacoli e paure e solitamente interagisce con la storia facendo domande e cercando soluzioni. Dai **6 anni in poi** progressivamente all'acquisizione della capacità di leggere autonomamente la lettura diventerà un'attività individuale e non più condivisa, ma la lettura insieme all'adulto andrebbe ancora mantenuta, magari come routine serale pre-nanna. In questa fascia di età i bambini cominciano a preferire libri che trattano di natura e scienza.

2. Inventare storie insieme: con bambini più grandi si possono creare insieme favole e racconti. Possono essere sia storie brevi sia storie più lunghe che continuino nei giorni successivi creando dei personaggi stabili che possano incarnare emozioni e pensieri dei bambini permettendogli di identificarsi.

**Giochi musicali**

La musica può essere sicuramente un aiuto importantissimo per lo sviluppo cognitivo, della concentrazione, del movimento. Oltre il classico utilizzo degli strumenti per bambini, si possono suggerire semplici giochi con la musica, ad esempio--> 'lo scambio di posto', dove i bambini iniziano stando fermi e al via di un suono deciso in precedenza dovranno scambiarsi di posto fra loro; 'il telo paracadute', per aiutare i bambini a seguire il ritmo della musica, insegnandogli a muovere il telo a seconda del tono (acuto, grave, ecc.) che ascoltano; 'la statua di sale', per favorire il movimento e il ballo libero, ma a ritmo, durante l'ascolto, e tornare immobili ogni qualvolta la musica viene interrotta.

**Attività domestiche quotidiane**

Farsi aiutare dai bambini nelle faccende domestiche può rivelarsi molto utile per passare del tempo senza rimanere indietro con i propri compiti quotidiani e per permettere ai più piccoli di percepirsi più autonomi e competenti. Per ogni età si può scegliere quali attività proporre ai bambini, senza che questi sperimentino una eccessiva difficoltà nelle azioni da svolgere. Ai bambini di 3 anni si può chiedere, ad esempio, di mettere i vestiti sporchi nella cesta e, poi, in lavatrice, apparecchiare la tavola o impastare i biscotti; per i bambini di 4-5 anni si può suggerire di pulire il tavolo, rifare il letto, svuotare i cestini, lavare piatti e bicchieri di plastica;

ai più grandi, invece, si può chiedere di cambiare il rotolo della carta igienica, tenere in ordine la propria camera, abbinare i calzini puliti.

**Costruire e modellare**
Per sperimentare, imparare a conoscere i materiali ed esercitare la propria motricità fine e la coordinazione oculo-manuale, per sviluppare la fantasia e la concentrazione (costruzioni, pongo, pasta di sale, giochi con spago e perline).

**Il gioco delle emozioni**
Per questa fascia d'età ed in questo particolare momento, la possibilità di esprimere, condividere, riconoscere e comprendere le proprie emozioni è un tema importantissimo perché i bambini sono costantemente alla presa con i propri sentimenti e con il desiderio di "fare da soli". Si può, a tal proposito, suggerire un gioco con delle sfere colorate (ogni colore rappresenterà un'emozione): il bambino può scegliere una sfera per volta e parlare, muoversi, come farebbe secondo lui quel tipo di emozione, oppure, a turno (e bendati per chi vuole) si possono estrarre le sfere e, a seconda del colore, chiedere agli altri di raccontare qualcosa che lo rende felice, triste, arrabbiato e così via.

**La caccia al tesoro**
Oltre a impegnare il bambino in un'attività abbastanza lunga che richiede una buona dose di attenzione e di riflessione sugli indizi, con questo gioco si può imparare moltissimo. Si potrebbe, infatti, pensare di non nascondere un solo oggetto, ma di far trovare ai bambini tutti gli elementi/oggetti/ingredienti che possono servire per un piccolo laboratorio a seguire (i vari pezzi di un puzzle, gli ingredienti di un dolce, i personaggi di una storia da colorare); oppure, per non perdere gli apprendimenti scolastici in questo periodo particolare, si può chiedere ai bambini di cercare biglietti nascosti su cui sono stati disegnati magari numeri, vocali, parole con la "B", con la "F" e così via..

**Giochi di società**
Tra i tanti giochi di società che promuovono capacità di rispettare le regole, competenza, sana competizione, capacità relazionali, tolleranza della frustrazione, si possono suggerire l'evergreen "Indovina chi?". che permette, anche ai più piccoli, di sviluppare la capacità di descrivere, fare domande sull'altro, riconoscerne le caratteristiche, oppure "memory", che favorisce le capacità di memoria e riconoscimento.

**Percorso ad ostacoli**
È possibile allenarsi e divertirsi anche con i più piccoli costruendo un semplice percorso a ostacoli: si traccia un percorso sul pavimento con del nastro adesivo e mettere degli ostacoli, utilizzando sedie, pouf, tavolini, da scavalcare. Ciascun partecipante durante il percorso deve tenere su un vassoio degli oggetti (mele, penne, ecc) da non far cadere. Il gioco aiuta i bambini (e gli adulti) ad esercitare l'attenzione, la coordinazione e la concentrazione. I più piccoli possono essere aiutati da un fratello più grande o da un genitore.

**Gli scarabocchi**
Prendendo ispirazione dalla tecnica di Winnicott è possibile costruire un gioco adatto a bambini di tutte le età e i loro genitori. Ciascun membro della famiglia avrà un pennarello colorato con cui disegnare su un grande foglio di carta da posizionare sul tavolo/pavimento o da appendere al muro. Cominciando dal più piccolo ciascuno traccia uno scarabocchio, o delle linee che arricchiscano lo scarabocchio precedente. Quando tutti hanno finito di disegnare si può provare insieme a dare un titolo al disegno e a parlare di cosa raffigura il disegno finale. Questo gioco può essere utile per imparare a rispettare i turni, condividere un'attività con tutta la famiglia che può sentirsi più unita, aiutare i più piccoli a esprimere le proprie emozioni.

**Corrispondenze**

In questa fase il bambino mostrerà interesse verso lettere e numeri. Si possono disegnare lettere, numeri e parole su un foglio e su dei tappi di bottiglia. Il bambino dovrà trovare la giusta corrispondenza. In questo modo il bambino si avvicina al mondo della scrittura in modo divertente.

**Mimiamo!**

**I**l genitore mima l'azione rappresentata, simulando di utilizzare tutti gli oggetti rappresentati sulle carte. Il bambino, con le immagini alla mano, deve trovare l'azione mimata. È possibile scambiarsi di ruolo. Questa attività può facilitare lo sviluppo di competenze cognitive, logiche e di categorizzazione. (MATERIALE ALLEGATO IN CARTELLA)

**Racconti e problem solving**

Il genitore mostra le immagini al bambino, gli chiede di creare un racconto su cosa potrebbe succedere o essere successo e, infine, può chiedergli di risolvere l'eventuale problema. (MATERIALE ALLEGATO).

**Puzzle di immagini**

Il genitore ritaglia l'immagine nelle varie parti e poi:

- Dice al bambino di costruire l'immagine mostrandogli il modello,
- Chiede al bambino di costruire l'immagine senza mostrargli nessun modello,
- Chiede al bambino di vedere cosa riesce a costruire in autonomia senza indicargli l'immagine finale

Con i personaggi spaziali, utilizzando l'immagine come modello, i bambini possono ricreare, insieme ai genitori, gli oggetti rappresentati con ciò che hanno in casa. Questa attività può incrementare lo sviluppo del ragionamento visuo-percettivo e del pensiero creativo. (MATERIALE ALLEGATO)

**Categorie**

Il genitore mostra le immagini e il bambino deve, in ordine:

- Nelle prime 4 immagini: indicare la categoria rappresentata dalle vignette
- Dall'immagine 5 alla 8: individuare specifici sottogruppi a seconda delle caratteristiche date dal genitore (es. nell'immagine con gli animali: "Indica tutti gli animali che volano")
- Nelle ultime immagini: indicare l'oggetto mancante al posto dell'alone giallo. (MATERIALE ALLEGATO)

**Vignette**

Il genitore mostra le immagini al bambino e gli chiede "che sta succedendo?" "cosa si stanno dicendo?". Questa attività può sostenere lo sviluppo della capacità di comprendere gli stati d'animo ed il punto di vista altrui. (MATERIALE ALLEGATO)